



IN PARADISO NON SI "HA" MA CI SI "STA"

Sarebbe strano pensare che nell'aldilà Dio divida quello che ha unito in questa terra. Anche perché certi legami se vissuti con sincerità e amore nel Signore oltrepassano la morte. Sono tante le persone che in questo mese avvertono più che mai il bisogno di stare vicino e di pregare per l'amore della loro vita che da questo mondo è entrato nell'altro. Il matrimonio - lo ha detto San Giovanni Paolo II - è una via ordinaria di santità. È un sacramento particolarmente efficace per accedere alla grazia. Il tema centrale quindi del Vangelo di oggi (Lc 20, 27-38) non è certo un giudizio di valori sulla vita matrimoniale, magari contrapponendola alla vita degli angeli. Luca ci porta a riflettere sulla vita eterna, argomento indicato per il mese di novembre. Ad introdurci in tema sono i sadducei, un gruppo religioso che al tempo di Gesù non credevano nella risurrezione né in una significativa vita dopo la morte per questo cercano di contrastare l'insegnamento di Gesù usando l'arma del ridicolo. Per loro tutto il problema è quello della proprietà. Siccome la legge israelita stabiliva che la moglie era proprietà del legittimo marito allora l'esempio della donna con sette ex mariti appare come una trappola ben congenita per ridicolizzare la fede nella vita eterna. Chiedono a Gesù nella risurrezione di chi sarà proprietà quella donna. Di fatto sembra un ragionamento perfetto ma si basa su un errore di fondo vedere la vita eterna come la semplice continuazione della vita terrena. Gesù ribalta la loro logica tutta umana. Nella risurrezione né gli uomini prendono

in possesso le donne né le donne prendono in possesso i mariti. E non deve neppure accadere tra i cristiani in questa vita perché già devono vivere la logica della vita eterna. Una logica di amore, di dono, di gratuità e di grazia. Chi pensa alla vita eterna restando impelagato nella logica spesso contorta della nostra vita terrena, segnata dal peccato e dall'egoismo, mai capirà il mistero della vita eterna. Essa non segue la logica del possesso, dell'avere. In paradiso non si "ha" ma ci si "sta". È una questione d'essere. È un modo di vivere. San Paolo con chiarezza avverte che: *"Il regno di Dio infatti non è cibo o bevanda, ma giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo: chi si fa servitore di Cristo in queste cose è bene accetto a Dio e stimato dagli uomini. Cerchiamo dunque ciò che porta alla pace e alla edificazione vicendevole"* (Rm 14, 17).

Don Lambert

L'oratorio



riapre la prossima settimana!

Tutte le informazioni nella pagina interna



“VI INCORAGGIO A PERSEVERARE”.

IL VESCOVO LUIGI CONTI SCRIVE LETTERA A TUTTI I FEDELI

Fermo, 1 novembre 2016

Solennità di Tutti i Santi

“rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi” (Fil 2,2).

Queste parole dell’apostolo Paolo esprimono anche ciò che provo in questi giorni angosciosi e drammatici per la nostra regione e per la nostra Chiesa locale. Pur nella forte prova, rimane possibile vivere nella gioia e nella pace di Cristo. Prima di tutto, in questi giorni, il nostro sentire diventa il medesimo. Nelle sensazioni dell’angoscia, della precarietà e della paura tutti sperimentiamo la fragilità della nostra vita ed il forte desiderio di affidarci a Dio ed invocare il suo amore e la sua misericordia. La sua mano sia con noi e custodisca la nostra vita. In secondo luogo in questi giorni si sta manifestando una forte carità: è la carità con la quale le strutture e le parrocchie della zona costiera stanno accogliendo coloro che il terremoto ha costretto ad allontanarsi dalla propria terra, è la carità che spinge le famiglie ad aprire le porte, è la carità che ha spinto i monasteri ad accogliere altre monache che hanno visto i loro monasteri inagibili. Da una parte sono con voi, in particolare con tutti coloro, laici, presbiteri, religiosi e monache che hanno perso la propria casa, nel condividere il disagio di questo momento e la paura che a volte può suscitare, dall’altra ringrazio il Signore per quanto lo Spirito sta suscitando in termini di accoglienza e disponibilità. Vi incoraggio a perseverare perché nella fragilità dell’esistenza e delle strutture risplenda la compattezza di una Chiesa di pietre vive, che siamo noi. Imploro da Dio ogni bene e vi affido all’intercessione di Maria Santissima assunta in cielo, patrona della nostra Chiesa locale e per noi segno di consolazione e di sicura speranza.

+ Luigi, vostro vescovo

Preghiamo

...nel tempo di terremoto

Dio creatore, che reggi con la tua sapienza l’armonia dell’universo, abbi pietà di noi tuoi fedeli, sconvolti dai cataclismi che scuotono le profondità della terra; veglia sull’incolumità delle nostre famiglie, perché, anche nella sventura, sentiamo su di noi la tua mano di Padre, e, liberati dal pericolo, possiamo cantare la tua lode. Per Cristo nostro Signore. Amen.






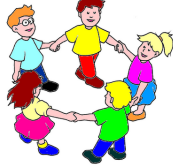


L'ORATORIO "I CARE" RIAPRE I BATTENTI!

Finalmente riaprono i battenti all'oratorio "I Care"! Da lunedì 7 novembre i nostri animatori e le ragazze del servizio civile vi attendono per laboratori creativi e attività ludiche. Le porte riapriranno per tutti i bambini e i ragazzi di Montegranaro che vorranno imparare nuove cose o semplicemente trascorrere qualche ora insieme in un sano divertimento. Di seguito i nuovi orari. Fate attenzione: le attività si svolgeranno sia a S. Liborio che a S. Maria e nelle prossime settimane attiveremo altri corsi. Per ulteriori **informazioni** e per l'iscrizione (che da quest'anno sarà obbligatoria) le ragazze del servizio civile, Ludovica e Maria Cristina, saranno a vostra disposizione a S. Liborio il **martedì**, il **mercoledì** e il **venerdì** dalle 15.00 alle 19.00.

Il nome dato al nostro oratorio, "I CARE", è un'espressione presa a prestito da Don Lorenzo Milani che si può tradurre con: "mi prendo cura", "mi interessa". Esso vuole essere un ponte tra la Chiesa e la strada, espressione della passione educativa verso le giovani generazioni della comunità cristiana di Montegranaro. Se sei disponibile a dare il tuo aiuto, chiamaci!

Per informazioni e contatti telefonare al numero dedicato 320 7454718 martedì, mercoledì e venerdì dalle 15.00 alle 19.00
Ci trovate sulla pagina facebook: facebook.com/oratoriolCARE

Programma settimanale delle attività dell'Oratorio "I CARE"

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
 S. Liborio 16.00-18.00 Creatività	 S. Liborio 15.00-19.00 Attività libere	 S. Liborio 16.00-19.00 Attività Libere (ragazzi)	 S. Maria 16.30-18.30 Creatività	 S. Liborio 15.00-19.00 Attività libere	 S. Maria 14.30-15.30 Canto

SETTIMANA DAL 7 AL 13 NOVEMBRE 2016

MAR 8	<p>⇒ Ore 21.15 - locali di S. Maria: Incontro del CORSO DI FORMAZIONE PER CATECHISTI ED EDUCATORI - "Introduzione al vangelo di Matteo". Interviene don Andrea Andreozzi, biblista e parroco</p> <p>⇒ Ore 21.15 - locali di S. Maria: incontro per operatori Caritas</p> <p>⇒ Ore 21.30 - chiesa dei SS. Filippo e Giacomo: preghiera del S. Rosario e lettura del vangelo della domenica.</p>
MER 9	<p>⇒ Ore 21.15 - locali di S. Maria: Percorso per Fidanzati che si preparano al Matrimonio Cristiano. Secondo incontro.</p>
GIO 10	<p>⇒ Ore 21.30—23.00 - chiesa dei SS. Filippo e Giacomo: ADORAZIONE EUCARISTICA.</p>
SAB 12	<p>⇒ Ore 15.30 - teatrino della Pievania: inizio del cammino annuale dei "Ragazzi del Movimento dei Focolari". Accoglienza dei nuovi ragazzi dopo la Prima Comunione.</p>
DOM 13	<p>⇒ Durante la mattina, dalle ore 10.00, nelle singole parrocchie, si raccolgono le iscrizioni al Catechismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1° Anno (3^a elem.) e 2° Anno (4^a elem.) per la Prima Comunione • 2° Anno per la Cresima (3^a media) • Per i ragazzi di 2^a media ci sono novità che verranno presentate ai genitori in una riunione giovedì 17 novembre, ore 21.15 a S. Maria.



PROGETTO DI COMUNITÀ PER PREVENIRE IL DIVORZIO PATOLOGICO





ASOCIAL

PER NON CADERE NELLA RETE

USARE TECNOLOGIA E INTERNET SENZA PERICOLI,
INCONTRO INFORMATIVO PER GIOVANI E ADULTI.

MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 2016, ORE 21

TEATRO LA PERLA, MONTEGRANARO



IN COLLABORAZIONE CON

Segnaliamo il convegno a cui fa riferimento l'immagine a fianco, promosso dall'Ambito Sociale di Fermo e dal Dipartimento delle Dipendenze Patologiche dell'ASUR, sui rischi della "rete" e dei "social". E' particolarmente indicato a genitori e a educatori.

RIPOSANO IN CRISTO



Serafino Doria
Maria Temperini
Silvia Di Rosa
Maria Medori
Antonio Rosini
Giuliana Donato
Dino F. Mancini



Parroco: Don Sandro Salvucci - 348 5828392
 Vice-Parroco: Don Daniel Amihaesei - 388 0569393
 Vice-Parroco: Don Lambert Ayissi - 342 5158804

Abitazione e uffici
 di Corso Matteotti,1
0734 88218



www.veregraup.org

